

manto bituminoso ecologico. In buona sostanza si tratta del primo "tratto cicloturistico" che si propone di richia-

re. Vogliamo intercettare i tantissimi amanti del cicloturismo. Quelli, per intenderci, che stanno riscoprendo, anche a causa della pande-

tuosa. Stiamo programmando nuove risorse per il suo prolungamento sia verso Laino che verso Civita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rocca Imperiale, si trova in via Rucireta: partiti i lavori

Sarà demolito il vecchio manufatto

Nella medesima area verrà poi realizzato un parcheggio pubblico

ROCCA IMPERIALE

Al via i lavori di demolizione del vecchio magazzino-deposito in via Rucireta. A seguito di esproprio, verrà raso al suolo e servirà per la realizzazione di parcheggio pubblico.

Si tratta di un'importante opera di riqualificazione, ha comunicato il primo cittadino Giuseppe Ranù. Sono iniziati giorni addietro i lavori sull'antico manufatto, peraltro pericolante, che si trova nel cuore della marina e quell'aria "libera" garantirà anche più agevole la viabilità. L'amministrazione comunale, ha pensa-



Giuseppe Ranù Sindaco del comune di Rocca Imperiale

to di riqualificare la zona che ospita l'edificio affidando, lo scorso 15 luglio, l'incarico tecnico all'architetto Pietro Groia di Canna, per il frazionamento catastale. Il proprietario dell'edificio aveva già sottoscritto il

contratto di cessione volontaria del fabbricato. E dopo gli adempimenti burocratici, sono regolarmente partiti i cantieri. Che di fatto assicureranno al quartiere interessato non solo maggiori servizi ma l'abbattimento del fabbricato, fatiscente e da tempo in disuso, darà luce ad un ampio spazio di utilità pubblica, che faciliterà anche il parcheggio delle automobili di chi abita da quelle parti.

Insomma il Comune, con questa opera, se da un lato finalmente risolverà un caso mai sinora affrontato e risolto, appunto la demolizione del magazzino, dall'altro servirà l'area interessata di maggiori e migliori servizi che torneranno senz'altro utili ai residenti.

ro.gent.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Lorenzo Bellizzi, la proclamazione ufficiale

Cersosimo al suo terzo successo

SAN LORENZO BELLIZZI

In paese continua a governare Antonio Cersosimo. Che dopo la proclamazione ufficiale fatta dal presidente della Prima sezione elettorale, è ritornato a sedersi su quella sedia che occupa già da dieci anni.

Tutto come da copione nel piccolo centro montano dell'Alto Jonio cosentino. Cersosimo è stato eletto per la terza volta consecutiva, nella sua corsa solitaria, che ha avuto l'esito sperato, con una vittoria netta sul quorum, abbondantemente raggiunto e superato. Con il confermato primo cittadino che non avrà opposizione, e porterà con sé in consiglio comunale, tutti i suoi candidati consiglieri. Premiati dai cittadini, l'impegno, la passione e la fattività



La compagine amministrativa Cersosimo eletto per la terza volta consecutiva

dei progetti. Boom di preferenze per il suo giovane vice sindaco Nicoletta Pittelli, prima eletta con 97 preferenze personali. Siederanno nel civico consesso ancora una volta senza la presenza dell'opposizione, Florangela Ar-

mentano, Piera Cerchiara, Lorenzo Raffaele Cersosimo, Gaetano Perrone, Angela Daniela Pesce, Pietro Pittelli, Francesco Rago, Salvatore Restieri e Giuseppe Sallorenzo.

ro.gent.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

archeologico "Villa Romana" di Larderia ha partecipato alla "Giornata nazionale delle famiglie al Museo". Domenica scorsa, in occasione della visita ai musei e parchi archeologici italiani in modo speciale con tutta la famiglia, evento tornato dopo la pausa dovuta all'emergenza sanitaria. La Giornata "F@Mu", com'è stata denominata, patrocinata dal Ministero della Cultura, ha visto la didattica archeologica dedicata a bambini e famiglie. Il tutto a cura dell'archeologa Tiziana Preziosi «quale banco di prova chiave - ha dichiarato - a cui nessun museo dovrebbe sottrarsi perché avvicinare i più piccoli e le famiglie ai luoghi della cultura, oltre che della memoria territoriale, è un'attività indispensabile per la crescita del senso civico e della consapevolezza della propria storia».

SAN MARCO ARGENTANO

Firme sull'eutanasia Parise soddisfatto

● Si è appena chiusa, in tutta Italia, la raccolta firme per il referendum sull'eutanasia promossa dall'associazione Luca Coscioni che ha superato un milione di adesioni. A San Marco Argentano il promotore e autenticatore della campagna è stato il consigliere comunale Antonio Parise che si è dichiarato soddisfatto «ringraziando tutti i sammarchesi che hanno aderito all'iniziativa». Parise, da anni impegnato nelle associazioni e nelle battaglie civili aveva lanciato un accorato appello affinché potesse passare la proposta d'abrogare l'art. 579 c.p. (omicidio del consenziente), inserito nell'ordinamento per punire l'eutanasia.



La festa per l'insediamento Sindaco e consiglieri hanno ringraziato la comunità

Crosia, si tratta dello "Zanotti Bianco"

Riparte l'attività del circolo culturale

Primo evento denominato "(Ri)cominciamo in... musica e poesia"

Antonio Iapichino

CROSIA

Ripartenza con botto per lo storico Circolo culturale "Umberto Zanotti Bianco" di Mirto Crosia che, dopo il blocco totale delle attività, dovute alla morte del presidente Franco Rizzo e a seguito della pandemia, ha effettuato il primo evento socio-culturale. "(Ri)cominciamo in... musica e poesia", questo il tema della serata svolta nel consueto salone del circolo, situato nella centralissima piazza Dante.

A causa dell'emergenza sanitaria in atto il numero dei partecipanti in presenza è stato contingentato: solo una quarantina di persone, mentre in seicento hanno seguito la manifestazione, attraverso la diretta, sui canali social. Musicisti, poeti locali, rappresentanti istituzionali e di varie associazioni di Crosia e dell'hinterland si sono susseguiti evidenziando l'importanza dell'arte per la ripresa sociale. Al contempo è stata messa in risalto la necessità di fare rete fra le varie strutture che operano nel territorio del basso Jonio cosentino e nella valle del Trionto per lo sviluppo sociale e culturale di questa realtà geografica. Gli ospiti della serata sono stati Gennaro Salatino, laureando in pianoforte, don Michele Romano parroco "San Giuseppe operaio" di Mandatoriccio Mare, Ermete Cinelli (società calcio a 5 Mirto), Serena Mammoliti (allieva di fisarmonica diatonica dell'Accademia Euphonia), don Giuseppe Ruffo vicario foraneo Longobucco e parroco di "San Giovan-

ni B." di Mirto, la dirigente scolastica Mirella Pacifico (Ic. Mandatoriccio), Isabella Falcone, laureanda in clarinetto, Paola Nigro, assessore alla Cultura Crosia, il M. Giuseppe Blefari, laureato in tromba, don Giuseppe De Simone - Vicario episcopale per la Cultura e Rettore della rettoria "Madonna Pietà" di Crosia, Federico Smurra, presidente della Pro loco di Rossano, Rocco Greco autore locale.

E ancora, il cantante Francesco Ferraro, dell'Istituto Donizetti di Mirto, Vittoria Paletta, presidente dell'Age Jonio cosentino, lo strumentista Simone Graziano che studia presso il locale Istituto Donizetti, il cantante Francesco Graziano (Istituto Donizetti), don Gianni Filippelli, parroco di "Santa Maria delle Grazie" di Pietrapaola, lo strumentista della lira, Luigi Mazziotti (Istituto Donizetti), Giovanni Pirillo, Sindaco di Longobucco, Luigi Flotta, Caterina Urso, in rappresentanza del Liceo e Itc di Mirto, Antonio Guarasci presidente del Circolo culturale rossanese e Giuseppe Greco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'iniziativa Ripartita l'attività del circolo